



activate  
talks

Terza Edizione  
2021

# Activate Talk II MONDO DENTRO DI ME

activate talks

unicef per ogni bambino

## IL MONDO DENTRO DI ME

Benessere psicosociale e salute mentale raccontati dagli adolescenti

SAVE THE DATE!

Giovedì 4 novembre  
h. 16.30/18.00

Media Partner  
ANSA

Info e registrazioni su [activatetalksitalia.com](http://activatetalksitalia.com)

Gli Activate Talks sono un format UNICEF pensato per dare voce ad adolescenti e giovani e metterli a confronto con organizzazioni della società civile, istituzioni e settore privato: una serie di incontri su vari temi centrali nella vita quotidiana degli adolescenti, in particolare di quelli con background migratorio.

In collaborazione con:  
CONSIGLIO NAZIONALE ORDINE PSICOLOGI  
P2D  
ORDINE ASSISTENTI SOCIALI Consiglio Nazionale  
Scuola200

## LA VOCE DEI GIOVANI

---

Cosa sono gli  
Activate Talks e  
come nascono

---

Gli Activate Talks sono un format UNICEF pensato per dare voce ai giovani e metterli a confronto con istituzioni, settore privato e organizzazioni della società civile. L'iniziativa nasce dalla necessità di valorizzare il protagonismo e la partecipazione degli adolescenti, al fine di renderli partecipi dei processi decisionali relativi agli ambiti che li riguardano. ([www.activatetalksitalia.com](http://www.activatetalksitalia.com)),

Il format internazionale è stato declinato in Italia a partire dal 2019 con una serie di Activate Talks dedicati a temi centrali nella vita dei giovani – con particolare riferimento ai minori stranieri non accompagnati (MSNA) e i neomaggiorenni migranti e rifugiati.

Da allora sono stati realizzati 8 Activate Talks, occasioni di confronto in cui è emersa l'attitudine attiva e propositiva dei giovani e la possibilità di una presa in carico diretta delle loro istanze da parte di referenti istituzionali, settore privato e organizzazioni della società civile.

**Un dialogo costruttivo su temi trasversali per trovare soluzioni comuni al disagio dei giovani e alle loro necessità, a prescindere dalla loro provenienza.**



Il secondo Activate Talk del 2021, ottavo appuntamento del programma in Italia:

IL MONDO DENTRO DI ME

*A livello globale, si stima che più di 1 adolescente su 7 di età compresa tra i 10 e i 19 anni, conviva con un disturbo mentale diagnosticato.*

*Quasi 46,000 adolescenti muoiono ogni anno per suicidio, una delle prime 5 cause di morte in questa fascia d'età.*

*Quando ignoriamo il benessere e la salute mentale dei bambini, miniamo la loro capacità di apprendere, sviluppare, costruire relazioni significative e contribuire allo sviluppo.*

*Quando ignoriamo la salute mentale di genitori e operatori, non riusciamo a sostenerli nel nutrire e prendersi cura dei ragazzi al meglio delle loro capacità.*

*(Henrietta H. Fore - Direttore Esecutivo UNICEF)*

Anche se il benessere di adolescenti e giovani ha un impatto su quello dell'intera società, non sempre la loro salute mentale viene tenuta in debita considerazione.

Secondo il nuovo rapporto dell'UNICEF "[La condizione dell'infanzia nel mondo: Nella mia mente](#)", in Europa il 16,3% dei ragazze e ragazzi tra i 15 e i 19 anni soffre di problemi legati alla salute mentale. Dato ancora più allarmante, il suicidio è la seconda causa di morte tra i giovani europei di età compresa tra i 15 e i 19 anni, preceduta soltanto dalle morti causate da incidenti stradali.



Questa fase pandemica, che ha posto tutti di fronte ad una maggiore sofferenza e necessità, è forse anche il momento ideale per **ripensare i sistemi di supporto psicosociale e salute mentale e renderli più rispondenti ai bisogni della nostra generazione più giovane.**

Non ci riferiamo solo ai **servizi di supporto specializzati** ma anche al ruolo che l'intervento **psicosociale, psicoeducativo e pedagogico** hanno sul **benessere di ragazzi e ragazze, soprattutto verso i gruppi svantaggiati o più vulnerabili.**

L'Activate Talk "Il mondo dentro di me", attraverso i risultati di ricerche sul campo e le testimonianze ed esperienze condivise in diretta da **7 ragazzi e ragazze (15-24 anni) di diverse provenienza e origini**, ha affrontato il delicato tema del Benessere Psicosociale e della Salute Mentale degli adolescenti dal punto di vista dello **stigma**, della **prevenzione** e dell'**accesso ai servizi**, sottolineando gli sforzi sociali e istituzionali volti a creare un ambiente sensibile e di supporto al percorso di crescita degli adolescenti.

L'evento digitale è stato aperto dai saluti dell'On. Roberto Speranza, Ministro della Salute, e moderato dalla dott.ssa Ronke Oluwadare, Psicoterapeuta Sistemica

Tra i programmi e i percorsi di cui i giovani si sono fatti portavoce:

- [Ragazzi Interrotti – una serie realizzata da Sky 24 in collaborazione con ScuolaZoo](#)
- [Programma RIS ScuolaZoo Rappresentanti di Istituto - ScuolaZoo – OneDayGroup](#)
- [Pagina Instagram “La Bussola Lilla” – informazione e sensibilizzazione sui Disturbi del Comportamento Alimentare](#)
- [Programma Here 4 U – Arci e Approdi con il supporto dell’UNICEF](#)
- [U-Report on the Move](#) – UNICEF Programma Rifugiati e Migranti
- [Progetto “Il Muro”, Comune di Aielli \(L’Aquila\) e Fondazione dell’Ordine degli Psicologi d’Abruzzo](#)
- [Progetto Adolescenza – ITCS Salvemini – Casalecchio di Reno \(Bologna\)](#)
- [Progetto Human Youngle](#)
- [Centro Etnopsicologia PENC - Palermo](#)

Le istanze dei protagonisti sono state commentate da **Anna Riatti**, coordinatrice **National Response ECARO – Ufficio dell’UNICEF per l’Europa e l’Asia Centrale**.



**L’Activate Talk è stato realizzato dall’ UNICEF – Ufficio Regionale per l’Europa e Asia Centrale, in collaborazione con il Consiglio Nazionale dell’Ordine degli Assistenti Sociali, il Consiglio Nazionale dell’Ordine degli Psicologi, la Federazione Nazionale degli Educatori e dei Pedagogisti ed il gruppo OneDay/ScuolaZoo. Ideazione e regia evento Maddalena Grechi – UNICEF.**



## LE ISTANZE DEGLI SPEAKER

### ISTITUZIONI DI RIFERIMENTO

- ❖ Ministero della Salute
- ❖ Ministero dell'Istruzione
- ❖ Dipartimento della Famiglia
- ❖ Autorità garante dell'infanzia e dell'adolescenza
- ❖ Ministero dello delle Politiche Giovanili

- **ACCESSO GRATUITO AI SERVIZI PSICOSOCIALI E DI SALUTE MENTALE**

Chiediamo servizi a misura di giovani, a costi zero, più accessibili per noi e modificati sui nostri bisogni. La salute mentale e il benessere psicosociale sono un diritto di ogni ragazzo e ragazza, non solo di chi può permetterselo!

- **PREVENZIONE DELLO STIGMA**

Chiediamo al governo e alle istituzioni di avviare una campagna di promozione rivolta a noi, su come prenderci cura del nostro corpo, della nostra mente, delle relazioni importanti per noi e, in generale di tutto il nostro benessere. Chiediamo anche dei messaggi positivi sul malessere che molti di noi si trovano ad affrontare. Ci sono ancora molti pregiudizi sulla sofferenza psicologica e molti di noi temono di essere giudicati male e discriminati se esprimono il loro disagio emotivo e chiedono aiuto.

### RUOLO DELL'EDUCAZIONE

La scuola e gli insegnanti hanno un ruolo importante nelle nostre vite e possono essere dei veri e propri punti di riferimento, soprattutto nei momenti più delicati. Chiediamo alle scuole di organizzare più attività di condivisione, di espressione delle nostre personalità e di costruzione del nostro futuro, con progetti educativi, sociali, ricreativi.

- **PARTECIPAZIONE E CITTADINANZA ATTIVA**

Chiediamo alle istituzioni e ai Comuni di creare per noi dei progetti che ci coinvolgano, per poter contribuire anche noi, con la nostra energia, creatività ed entusiasmo, al miglioramento degli spazi in cui viviamo e alla creazione di una comunità accogliente e in evoluzione.

- **SERVIZI ONLINE**

Chiediamo al Governo e alle Istituzioni di aumentare i servizi di supporto emotivo e psicologico online. A volte per noi può essere difficile parlare dei nostri problemi con qualcuno e chiedere aiuto. Poterlo fare con una persona a distanza e in modo anonimo può farci sentire più a nostro agio.

- **MAGGIORI E MIGLIORE INFORMAZIONE**

Chiediamo informazioni aggiornate, per noi comprensibili, e rispettose delle differenze culturali, di genere e individuali, sui servizi psicologici e sulle attività di supporto, ricreative, sportive, sociali disponibili.

- **APPROCCIO TRANSCULTURALE**

Per ragazze e ragazzi che arriviamo da altri paesi, non è facile sapere come chiedere aiuto e quali servizi sono disponibili per noi. Spesso i servizi di sanità pubblica non sono organizzati per comunicare con chi viene da altri paesi e ha una lingua e cultura diverse. Chiediamo servizi più accessibili e accoglienti, e la presenza di mediatore culturali.



## SAMUELE REGGIANI

(20 anni)

“Oltre a fare teatro seguo altri progetti video, e poi anche se sono negatissimo scrivo e certe volte disegno. Credo che queste forme di espressione siano una delle cose che a me personalmente salva più.”



## ALESSIA LA VOLPE

(19 anni)

“Molti credono che dallo psicologo ci vadano solo persone che hanno problemi mentali molto gravi e quindi non riconoscono mai su di sé il bisogno e si vergognano di ammetterlo. C'è addirittura chi va dallo psicologo di nascosto e chi nega il fatto di aver bisogno di supporto.”



## HONORÈ TAMBA MILLIMONO

(24 anni)

“Parlare con qualcuno mi ha fatto capire che, nonostante le difficoltà, esistono le persone che possono dare una mano. E che è giusto che io chieda aiuto quando non sto bene. Tenere tutto dentro non è soluzione.”



## GLORIA MANTOVAN

(28 anni)

“I ragazzi tendenzialmente non parlano con gli adulti, non si sentono ascoltati e trovano difficoltà nel trovare un adulto che comprenda e prenda seriamente i loro problemi. Parlano più facilmente con qualcuno della loro età, ma è ovvio che questo qualcuno debba essere formato.”



## ALESSIA CIUFFETELLI

(19 anni)

“Io l'ho sentito molto questo progetto perché uscivo da un brutto periodo a livello personale, non solo dalla quarantena. Se devo esprimere con un simbolo cosa è stato per me questo progetto, scelgo il papavero, che è la rinascita.”

---

**GREEN ROOM ED  
EVENTO IBRIDO**

---

L'Activate Talk, trasmesso in diretta sul sito dell'Agenzia ANSA e dalle pagine FB di Comitato Italiano per l'UNICEF, U-Report on the Move, U-Report Italia, CNOAS, CNOAS e FEDERPED, ha registrato oltre 4000 visualizzazioni durante tutta la diretta (*peak views 4610*).

Nelle giornate successive le visualizzazioni su vimeo sono salite a 276.300 mentre le impression hanno superato 537.000.

LE pagine FB hanno avuto un reach di 14.765, 4359 views e 477 interazioni.

Risultati che si allineano a quelli dell'[Activate Talk Reimagine Education](#), confermando il successo di questa formula.



Per la terza volta, per la realizzazione dell'Activate Talk abbiamo scelto di lavorare con un'agenzia con uno staff molto giovane, composto esclusivamente da operatori informatici e video under 30, con cui è stata realizzata passo a passo la costruzione del palco virtuale.

Anche in questo caso, come nel precedente, l'Activate Talk ha amplificato la voce dei giovani a 360°: attraverso il racconto dei protagonisti ma anche nelle sue modalità di trasmissione.

---

## LE NOSTRE CONCLUSIONI

---



Questo Activate Talk giunge al termine del  **mese di ottobre, dedicato alla Salute Mentale, che ha visto l'UNICEF impegnata in attività di informazione, formazione e prevenzione su questo delicato tema**, attraverso la pubblicazione di rapporti, videopills e webinar dedicati sia agli operatori del settore che agli adolescenti, con particolare riferimento a quelli appartenenti a categorie vulnerabili. Coniuga pertanto dati statistici e testimonianze dirette e questa è forse la sua più grande ricchezza poiché al rigore della ricerca affianca l'empatia della vita vissuta.

Se i dati riflettono la gravità dei problemi di disagio psicologico degli adolescenti, le testimonianze portano ben oltre la loro sofferenza, sul piano della risposta costruttiva, della capacità e voglia di reagire di questa generazione, a cui **servono però stimoli, programmi e supporti adeguati**.

**Per questo l'UNICEF chiede al governo di mettere il benessere psicologico e sociale di bambini, adolescenti e giovani al centro delle priorità del nostro paese**, e un impegno concreto nel creare più servizi e attività che li aiutino a rafforzare il benessere emotivo.

In tal senso il **Ministro della Salute Roberto Speranza**, che ha aperto l'Activate Talk, ha lanciato messaggi importanti. Dopo aver partecipato al **G20 della Salute a Roma e alla Terza edizione dell'Assemblea Mondiale della Salute Mentale**, tenutasi a Parigi, ha ribadito la centralità della Salute Mentale come tema su cui investire più di quanto fatto finora. L'Onorevole ha quindi candidato Roma ad ospitare la **Quarta Assemblea Mondiale che si terrà nel prossimo mese di ottobre, a ridosso della Giornata Mondiale della Salute Mentale**.



*“Nella manovra di bilancio che abbiamo approvato ci sono risorse inedite per il Servizio Sanitario Nazionale. Per il 2024 ci impegniamo a raggiungere uno stanziamento di 128 miliardi di euro. [...] Oltre a questi fondi ci sono anche quelli del PNRR, 20 miliardi. E dentro questo sforzo inedito, senza precedenti, io credo che ci sia uno spazio reale per la Salute Mentale.*

*La salute mentale è un tema che riguarda ogni generazione, non dobbiamo assolutamente pensare che sia una questione solo di chi è più avanti negli anni. E’ un tema che riguarda anche i più giovani, i più fragili, che riguarda i più piccoli, gli adolescenti, i nostri bambini. E quindi su questo dobbiamo tenere un livello di attenzione molto molto elevato.”*

Oltre al tema degli stanziamenti, il Ministro ha toccato un’altra questione cruciale, quella della **partecipazione e del ruolo attivo degli adolescenti e dei giovani**, dell’importanza della loro voce nella definizione di politiche che li riguardano. Questà è in fondo la mission e la ragione ultima degli Activate Talks:

*“LA mia personale opinione è che dentro questa sfida di nuovi investimenti sul Servizio Sanitario Nazionale, la Salute Mentale debba davvero essere un tema decisivo. Come? Attraverso il dialogo e il confronto – e voi (UNICEF) vi siete da tempo posizionati su questo tema.*

*Per questo anche la giornata di oggi, questo Activate Talk, indica la strada giusta. Perché le istituzioni sono più forti se hanno la capacità di aprirsi e di confrontarsi, se hanno la voglia di accettare anche le critiche, di mettersi in discussione, di aprire spazi dove si possa interloquire.*

*Io penso che la partecipazione sia davvero decisiva, in un momento in cui ricominciamo ad investire sul Servizio Sanitario Nazionale e proviamo a riformarlo e a cambiarlo, per mettere più peso su cose su cui c’è bisogno di mettere più peso, come appunto la Salute Mentale. Per questo vi ringrazio per questa vostra iniziativa, per questo momento di attenzione”* ha concluso il Ministro.

Con questo richiamo implicito **all’articolo 12 della Convenzione delle Nazioni Unite sui Diritti dell’Infanzia e dell’Adolescenza**, auspichiamo che **le riflessioni, le proposte e le prospettive condivise dagli speaker di questa giornata possano divenire spunti per lo sviluppo di servizi specializzati più mirati ed adeguati alle loro esigenze.**

Ci auguriamo inoltre che venga tenuto in debito conto il loro apporto riguardante **l’importanza del lavoro in ambito psicosociale, pedagogico-educativo e ludico-artistico**, che ha un ruolo determinante per il benessere emotivo, intellettuale, relazionale e psicologico, sia in infanzia che in adolescenza, **accanto e prima dei servizi specializzati.**

**L’UNICEF continuerà a consolidare il proprio impegno in questa direzione.**

Sul sito di Activate Talks Italia le **video sintesi** dell’evento

**IL MONDO DENTRO DI ME**

le informazioni sugli **speaker**, sui **progetti e programmi** e le scuole coinvolte:

<https://www.activatetalksitalia.com/activate-talk-8-2021>

Qui la **registrazione integrale** dell’evento:

<https://vimeo.com/639574389>